

COMUNE DI VARAPODIO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

SETTORE VIGILANZA – SERVIZI SOCIALI

Tel. 0966 81116 fax 0966 81729

Pec: polmun@pec.comunevarapodio.it

e mail: poliziamunvarapodio@tiscali.it

servizisocialivarapodio@gmail.com

MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19 – EX ART. 2 D.L. 154 DEL 23.11.2020 – DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI BUONI SPESA ALIMENTARI A NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ DERIVANTE DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE CAUSATA DAL COVID - 19

ART. 1

Finalità:

In considerazione del perdurare della situazione emergenziale derivante dalla situazione pandemica da COVID-19 il Comune di Varapodio intende erogare contributi economici mediante utilizzo dei fondi di cui al D.L. 154/2020 art. 2, sotto forma di buoni spendibili per l'acquisto di generi alimentari nei negozi ed esercizi commerciali aderenti all'iniziativa;

ART. 2

Destinatari e requisiti per l'accesso al buono spesa

Requisiti necessari per l'accesso al buono spesa alimentare sono:

- a) Essere residenti nel Comune di Varapodio o ivi domiciliati, inclusi i cittadini non comunitari in possesso di un valido permesso di soggiorno;
- b) essere in situazioni di temporanea difficoltà economica che implica condizione di fragilità socio-economica o aver subito una riduzione della capacità di acquisto derivante dalla situazione emergenziale causata dal virus epidemico COVID -19.

Sono esclusi i nuclei in cui almeno uno dei componenti possiede un reddito mensile valutato adeguato per il sostentamento del nucleo o che percepiscono pensioni, contributi continuativi da enti pubblici o un regolare reddito da lavoro, dipendente o autonomo, che

non abbia subito variazioni significative a seguito dell'attuale situazione sanitaria e complessivamente superiore ad € 1.000,00 per nuclei familiari fino a 2 persone aumentati di € 200,00 per ogni ulteriore componente e fino al limite di € 2.000,00 per i nuclei composti da più di 5 persone.

A tal fine si tiene conto del reddito medio mensile percepito nel periodo Gennaio/Aprile 2021.

Sono esclusi inoltre coloro che hanno beni mobili costituiti da contanti o depositi bancari o postali superiori a quanto specificato nell'articolo successivo. Avranno comunque priorità le persone che, a seguito dell'attuale crisi sanitaria, si trovano in condizione di non percepire reddito né ammortizzatori sociali, sia dipendenti o liberi professionisti nelle situazioni in cui questo comporti l'insorgere di una difficoltà economica.

Ai fini del riconoscimento del presente beneficio non è causa ostativa il riconoscimento dei buoni spesa già erogati dal Comune di Varapodio, degli stessi verrà tenuto conto secondo quanto previsto dal successivo art. 3

ART. 3

Modalità di individuazione dei beneficiari

Ai sensi dell'art. 2 del presente bando, possono presentare richiesta di ammissione all'avviso i nuclei familiari residenti nel Comune di Varapodio, in condizione di difficoltà economica o in stato di bisogno derivante dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, o con disponibilità economiche – per sé o il proprio nucleo familiare – e con conti correnti bancari o postali (esclusi i depositi vincolati a lungo termine) non superiori ad € 7.000,00 in caso di nucleo familiare fino a 3 componenti aumentati di € 1.500,00 per ogni ulteriore componente fino ad un massimo di € 10.000,00.

Le domande per i buoni spesa, possono essere presentate utilizzando l'apposito modello, relativo alla composizione del nucleo familiare, al reddito mensile effettivamente percepito nell'ultimo mese, al patrimonio mobiliare posseduto dalla famiglia (il valore dei soldi sul conto corrente o in altre modalità di risparmio), alla condizione professionale e lavorativa, e ad eventuali altri aiuti o benefici economici ricevuti, a tal fine predisposto dagli Uffici dei Servizi Sociali, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando fino alla data del **18 giugno 2021**.

Le istanze pervenute successivamente a tale scadenza, presentate comunque entro e non oltre il **25 giugno 2021**, che rientrano nelle condizioni richieste, saranno prese in considerazione solo in presenza di disponibilità economiche derivanti da disponibilità residue dei fondi assegnati, da eventuali economie di spesa su fondi precedentemente costituiti o dalla individuazione di altri fondi a tal fine destinati dall'amministrazione comunale.

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare; in caso di presentazione di più domande da parte dei componenti lo stesso nucleo familiare verrà considerata l'ultima domanda presentata in ordine temporale

Nel caso di domande incomplete o mancanti di documentazione, le stesse potranno essere considerate e valutate, previa integrazione entro il 25 giugno, con erogazione del buono, se spettante, entro il 30 giugno 2021.

Verrà data priorità a chi:

1. Ha perso il lavoro a causa della crisi Covid-19 (tale condizione andrà descritta ed autocertificata tramite il modulo di “Richiesta di intervento solidarietà alimentare - BUONI SPESA”) e non risulta percettore di altri aiuti economici;
2. Ha visto sensibilmente ridotto il proprio reddito e/o il reddito complessivo familiare a causa della riduzione dell'orario di lavoro dovuta alla crisi Covid-19 (tale condizione andrà descritta ed autocertificata tramite il modulo “Richiesta di intervento solidarietà alimentare - BUONI SPESA”) non risulta percettore di altri aiuti economici;
3. Ai cittadini che risultino già presi in carico dei servizi sociali.
4. Ai cittadini che presentano un ISEE in corso di validità non superiore a € 6.000,00
5. Ai cittadini che non hanno usufruito della stessa misura nel periodo Marzo/Aprile 2021

Tra tutti i soggetti ricompresi nelle categorie di cui sopra la precedenza verrà determinata in relazione alla minore disponibilità di reddito attuale pro-capite ed in caso di parità, il minore importo complessivamente percepito a titolo di aiuto economico comunque denominato di cui al capoverso precedente.

Eventuali deroghe alle condizioni economiche citate nel presente bando dovranno essere supportate da certificazione specifica relativa a situazioni che comportano una riduzione del reddito pro-capite (affitto, mutui, malattia e/o condizioni di salute che prevedono esborsi economici elevati)

I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dal Servizio Sociale sulla base delle dichiarazioni rilasciate con il modello di autocertificazione predisposto dallo stesso settore.

Successivamente, l'Ufficio Servizi Sociali, in base alla disponibilità dei fondi residui, al numero delle istanze ammesse, nonché alla valutazione complessiva dello stato di bisogno, valuterà l'opportunità di riconoscere ulteriori buoni spesa agli istanti anche di importo diverso a quello stabilito dal presente bando, od il riconoscimento di misure di sostegno diverse.

ART. 4

Modalità di presentazione della richiesta

La richiesta di ammissione all'avviso, da presentarsi secondo il modello di autocertificazione a tal fine predisposto (reperibile sul sito www.comunevarapodio.it), debitamente compilato e sottoscritto, potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- Tramite e-mail all'indirizzo protocollo@pec.comunevarapodio.it
- mediante consegna brevi-manu all'Ufficio Protocollo del Comune

Dovrà presentare la domanda un solo componente per nucleo familiare convivente, allegando inoltre un documento di identità in corso di validità unitamente al codice fiscale del richiedente ed alla autocertificazione di giacenza bancaria o postale.

Le domande pervenute entro i termini utili saranno oggetto di valutazione degli uffici comunali incaricati che, ove previsto, assegneranno il buono alimentare spendibile negli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, fino ad esaurimento dei fondi.

ART. 5

Caratteristiche del buono spesa

Il buono spesa erogabile è una tantum, per un importo di € 70 per ogni componente il nucleo familiare fino, ad un massimo di € 600,00. Ulteriori € 50 verranno riconosciuti per ogni minore di anni 5 presente nel nucleo familiare.

I buoni spesa consentiranno al beneficiario di acquistare prodotti alimentari, prodotti per la prima infanzia (latte, omogeneizzati, pannolini) e beni di prima necessità (prodotti per l'igiene della persona e della casa). Non daranno diritto all'acquisto di quanto non strettamente indispensabile alla vita quotidiana (bevande alcoliche, prodotti di bellezza, vestiario, elettrodomestici, telefoni e ricariche telefoniche, prodotti di cartoleria, tabacchi ecc.).

Gli stessi potranno essere utilizzati in uno o più dei punti vendita aderenti all'iniziativa senza genere di vincolo ad alcun esercente.

I buoni spesa sono personali, non possono essere ceduti a terzi, non sono convertibili in valuta e non è ammessa la corresponsione in denaro del saldo residuo ove essi non venissero utilizzati per l'intero valore.

Una volta che la domanda sarà accolta, valutata e risultante in posizione utile in graduatoria, il nucleo familiare riceverà il buono spesa per l'importo riconosciuto in tagli minimi da € 20 spendibili, fino alla data del 31.07.2021, o fino ad altra data che verrà comunicata successivamente in caso di ulteriore proroga dello stato di emergenza, nei negozi convenzionati.

I buoni spesa saranno riconosciuti fino a concorrenza dei fondi disponibili disposti con il Decreto Legge n. 154 del 23/11/2020, salvo integrazione degli stessi da parte dell'Amministrazione Comunale con separato atto

ART. 6

Rapporti con gli esercizi commerciali

Il Comune provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali mediante manifestazione di interesse seguita da apposita convenzione con scadenza definita per tutta la durata dello stato di emergenza dichiarato e fino a successive proroghe e la stessa potrà essere utilizzata per eventuali e successivi bandi di concessione buoni spesa erogati con fondi comunali eventualmente destinati e connessi al protrarsi della situazione emergenziale in atto.

La presentazione delle manifestazioni di interesse all'inserimento nell'elenco degli esercizi commerciali convenzionati può essere presentata a far data dalla pubblicazione del presente bando fino a tutto il perdurare dell'emergenza COVID-19, salvo specifiche procedure di nuovi bandi e/o manifestazioni di interesse;

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, anche non prevedendo il rilascio di apposito buono cartaceo all'utente ma provvedendo all'invio all'esercizio commerciale del nominativo del beneficiario e comunicando all'utente telefonicamente la concessione del buono, il relativo ammontare e l'esercizio commerciale in cui poter spenderlo (se specificatamente richiesto dall'istante e se l'esercizio commerciale rientra tra quelli che hanno aderito all'iniziativa).

L'esercente commerciale si impegna a conservare tutti gli scontrini degli acquisti effettuati dai beneficiari e a consegnarli al Servizio Sociale comunale unitamente ad apposito prospetto in cui vengono riportati anche i nominativi dei beneficiari, al fine di verificare che le spese effettivamente sostenute siano relative all'acquisto dei prodotti consentiti, pertanto non saranno ammessi a rimborso scontrini non riportanti la descrizione analitica dei prodotti acquistati.

Il rimborso all'esercente avverrà entro giorni 30 dalla presentazione della relativa nota di debito elettronica, riportante il numero e la descrizione dei buoni per i quali si richiede il rimborso, unitamente agli stessi con annessi scontrini ed al prospetto di rendicontazione.

ART. 7

Informazioni

Per informazioni rivolgersi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune o ai seguenti recapiti:

utenza telefonica

0966 81116

Email

servizisocialivarapodio@gmail.com

ART. 8

Controlli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dai richiedenti, anche attraverso la collaborazione delle Autorità Competenti e richiedendo la produzione di specifica documentazione comprovante le stesse.

In caso di falsa dichiarazione procederà al recupero del beneficio indebitamente percepito e a darne comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione si riserva altresì la verifica sull'utilizzo dei buoni spesa, provvedendo a recupero delle somme ove utilizzati per beni non essenziali.

ART. 9

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016.